AUTOMOBILISMO

Anche la XII Coppa Ciano segna il facile trionfo delle macchine italiane

Sull'aspro Circuito del Montenero, come nei precedenti GG. PP. internazionali le Alfa conquistano senza lotta i tre primi posti con Nuvolari, Borzacchini e Campari

Varzi è quarto - La Maserati che vince con Cerami nella 1100 ha seminato gli avversari - i records battuti in tutte le categorie

(dal nostro inviato speciale)

LIVORNO, 31.

Esattamente, come le previsioni indicavano, si è svolta e conclusa anche questa dodicesima *Coppa Ciano* al Montenero e la vittoria, non occorrerebbe forse nemmeno dirlo, è finita nelle saldissime mani dei piloti di «Alfa-Romeo». Primo, naturalmente, Tazio Nuvolari, il corridore che nell'anno, la vinto più gare da solo che forse tutti gli altri insieme; secondo Borzacchini, degnissimo emulo di tanto capitano, e, terzo, inaspettatamente, ma non per questo meno meritatamente, il vecchio e saldo Campari.

Il primo corridore classificato dopo il terzetto di «Alfa-Romeo» è stato Achille Varzi, colla «Bugatti 2300». Si è dunque ripetuta tale e quale la vicenda dei Grandi Premi chè, come in occasione di questi ultimi, la dimostrazione di superiorità delle «Alfa-Romeo» è stata tanto precisa ed evidente, da rendere superfluo addirittura un commento di carattere tecnico.

Le vetture più potenti

Queste vetture vincono in tutte le gare per una ragione molto semplice: esse sono le vetture più potenti che si abbiano oggi. Dicendo più potenti, intendiamo dire che sono le vetture che han maggior numero di cavalli nel motore, le vetture meccanicamente più a posto, le vetture meglio impiegabili su tutti i tipi di strade.

Ormai le «2700 Alfa Romeo» sono passate attraverso tutti i collaudi che si potevano desiderare, per averne un'esatta impressione.

Sono passate vittoriose a Monza in una gara di cinque ore a oltre 170 di media; sono passate vittoriose a Reims in una corsa di cinque ore e oltre 145 di media; hanno sbaragliato letteralmente al *Nurburg Ring*, circuito tipicamente misto-veloce con oltre i 125 orari hanno facilmente vinto ogni «Grand Prix» in un circuito difficilissimo sul quale a non oltre 90 di media si può girare.

Dalla pista al circuito stradale, sulle grandi come sulle piccole distanze, le «Alfa Romeo 2700» hanno fatto vedere che più in là di esse e meglio di esse non è possibile andare.

Grande cosa sarà se si troverà ancora qualcuno in grado — non dicimo di vincere, contro queste irresistibili macchine — ma di riuscire di rendere meno facili o più dure le loro future vittorie.

Per la *Coppa Acerbo* a Pescara, pare che la «Maserati» riesca a portare in campo le sue nuove vetture a ruote motrici indipendenti anteriori. C'è da augurarsi che la macchina vada bene e possa in qualche modo opporsi alle trionfanti «2700 Alfa Romeo». Le quali sono meravigliose vetture, ma hanno il torto di essere di tanto superiori a tutte le altre, da togliere quasi completamente alle gare quel grandissimo fattore di interesse che è l'incertezza del risultato. Chiamatela civetteria, chiamatela come volete, ma la verità è questa: o si trovano altre vetture in grado di impegnare le «Alfa Romeo» o le gare saranno tutte come queste di oggi.

Belle, perchè vince la nostra industria, ma poco emozionanti.

L'unica emozione

Infatti, a voler essere sinceri, non si può scrivere che la XII edizione della *Coppa Ciano* al Montenero sia stata una di quelle corse che trascinano la folla o la soggiogano con l'emozione.

Partiti i corridori, e stabilitasi una graduatoria, dal primo giro sino all'ultimo, in quelle condizioni si è arrivati: e il solo colpo di scena, se così si può dire, è stata la conquista del terzo posto da parte di Campari ai danni di Varzi, proprio all'ultimo giro.

Tolto questo episodio che ha reso schiacciante il successo dell'«Alfa Romeo» in quanto oltre le «2700» di Nuvolari e Borzacchini, anche la «2300» di Campari ha previsto sulla «Bugatti» di Varzi, null'altro di notevole la cronaca ha da raccontare; la cronaca potrebbe ripetere, giro per giro, presso a poco le stesse cose. Perchè Nuvolari, passato subito in testa, sino all'ultimo in testa è rimasto.

Perchè Borzacchini non ha fatto che tallonare il vincitore, perchè tutti gli altri, insomma, ad esclusione dell'inversione di posizione, tra Varzi e Campari, all'ultimo giro, sono arrivati nelle stesse alle posizioni che avevano assunte dopo i primi venti chilometri di corsa. Così i quattro piloti della *Scuderia Ferrari*, fra i quali si è venuta a stabilire quasi automaticamente una graduatoria, col classico Taruffi in testa netamente, seguito da Ghersi e Brivio, quasi appaiati e da D'Ippolito un po' più lontano; così nella classe 1100 cmc. nella quale le nuove «Maserati» quattro cilindri, imposto, ripetendo in piccolo le gesta e la supremazia delle «2700 Alfa-Romeo», hanno letteralmente dominato il campo, con Cerami brillantissimo vincitore a tempo di *record* e con Matrullo, ottimo e facile secondo.

Dal punto di vista sportivo, la *Coppa Ciano* 1932 non può essere considerata una corsa incolore. Che non lo sia stata, lo dicono i tempi impiegati, tutti nettissimamente migliori di quelli passati. Lo dicono i distacchi intercorrenti fra i corridori. Nuvolari ha vinto come ormai gli è abituale, e sta bene; ma non si crede che Nuvolari sia andato a spasso come si suol dire.

Ottima prova della Scuderia Ferrari...

Nuvolari ha marciato sempre al disotto di 14' sul giro, ad esclusione dell'ottavo (vale a dire sempre, al disotto del *record* assoluto sul giro, stabilito da Varzi nel 1931) alla fine era visibilmente provato dallo sforzo. Gli è che Tazio è quel generoso campione che si sapete: gli è che il *Montenero* sfibra; gli è che Borzacchini oggi andava terribilmente forte, tanto forte da non perdere, si può dire, un nulla nei confronti del grande collega. Interessante anche la lotta a distanza fra Varzi e Campari, risultati all'ultimo giro — come sapete — a favore di Campari, per l'eccessiva confidenza di Varzi al quale dal *box* era stato segnalato di rallentare: è interessante anche quella fra i quattro piloti della «Scuderia Ferrari», disposti al 5., 6., 7. e 8. posto in classifica al primo giro, e in tale posizione rimasti fino al traguardo.

Con Taruffi, nettamente il migliore velocità e per compostezza di guida, con Ghersi e Brivio eguali fra di loro fino all'arrivo, separati da un solo secondo: con D'Ippolito, più staccato, ma sempre nettamente superiore a tutti gli altri che lo seguivano, dei sedici corridori partiti nella classe oltre 1100, solo dieci sono arrivati al traguardo. Balestrero e Castelbarco, classificati al nono e decimo posto, dopo i tre piloti ufficiali dell'«Alfa Romeo», dopo di Varzi e dopo i quattro corridori della «Scuderia Ferrari», hanno compiuto egualmente ottima prova: Rondina e Corsi, fermati al nono giro, avevano macchine palesemente inferiori e non hanno fatto troppo.

Biondetti che poteva compiere una buona prova, non ha avuto fortuna, nemmeno questa volta: si è fermato per rottura del mozzo di una ruota. Fonzari e Sebastiani Orsini si sono ritirati per guasti, mentre Premoli ha avuto un incidente di strada al primo giro nel quale si feriva abbastanza gravemente.

...e di Cerami

Nella classe 1100 come si è detto, si è ripetuta, in piccolo, la vicenda della classe maggiore.

Cerami che di giorno in giorno migliora, prende la testa e più non l'abbandona, stabilendo i *records* sul giro e sulla distanza totale, come un... Nuvolari: secondo è stato sempre l'ottimo Matrullo, pure su «Maserati» e terzo Pratesi, un poco distaccato.

In questa classe si è ritirato Ruggeri con la «Maserati» otto cilindri per rottura del radiatore, ma il forte bolognese non avrebbe potuto inquietare i due colleghi della più potente e più pronta quattro cilindri monoposto, che non ha davvero rivali degni di essa della sua classe.

La folla sportiva toscana, come sempre, ha risposto generosamente all'appello degli organizzatori e ha gremito fino all'inverosimile ogni ordine di posti dalla tribuna alle balze del Romito, ad Antignano, nella cornice incantevole di questo meraviglioso angolo di azzurro e di verde.

S. E. Ciano alto patrono, ancora una volta ha assistito alla corsa che da dodici anni l'Automobile Club di Livorno organizza nel suo nome. Con S. E. Ciano erano l'on. Parisio, Commissario del R.A.C.I., l'on. Lando Ferretti e l'on. Gianferrari, Vittorio Jano, Vincenzo Florio, Nino Castagneto, il maestro Zanetti, Ernesto Maserati, il gr. uff. Miceli, oltre, naturalmente, ai dirigenti dell'A. C. Livorno con alla testa il presidente comm. Tron, una volta ancora da citare all'ordine del giorno dello sport automobilistico italiano per la perfetta organizzazione di questa dodicesima *Coppa Ciano* che è una manifestazione di cui si può andare veramente orgogliosi.

Corrado Filippini

Le classifiche

CLASSE OLTRE 1100

1. *NUVOLARI TAZIO* (Alfa Romeo 2700), che compie i venti giri del percorso, pari a km. 200, in ore 2.18'19" 2/5, alla media di km. 86.753 *record*. (Record precedente: Nuvolari, 2.23'40", alla media di km 83.505.
2. *Borzacchini Mario* (Alfa Romeo 2700) in 2.16'45".
3. Campari Giuseppe (Alfa Romeo 2300) in 2.20'38".
4. Varzi Achille (Bugatti) in 2.20'52".
5. Taruffi Piero (Alfa Romeo) in 2.24'30": 6. Ghersi Pietro in 2.24'55"; 7. Brivio Antonio in 2.24'56"; 8. D'Ippolito in 2.27'44"; 9. Balestrero in 2.38'07"; 10. Castelbarco in 2.39'49"; Rondina su O. Maritmato al nono giro.
Giro più veloce, il terzo, di Nuvolari in 13'42" 1/5, alla media di km. 87.970. Record precedente: Varzi in 14'00" 3/5 alla media di km. 85.652.

CATEGORIA FINO A 1100

1. *CERAMI Clemente* (Maserati 1100) che copre gli otto giri, pari a km. 160, in ore 2.08'29", alla media di km. 74.715. Record. (Precedente record: Premoli in 2.14'08", alla media di km. 71.682).
2. *Matrullo Francesco* (Maserati 1100) in 2.10'01".
3. Pratesi (Salmson) in 2.12'33".
4. Dal Re (Lombard) in 2.24'24".
Giro più veloce, il terzo, di Cerami, in 15'33" 4/5 alla media di km. 75.486. (Record precedente: 16'14" Premoli, alla media di km. 72.922).

NUOTO

Le finali delle Coppe Federali

Cappellini batte il record dei 100 m. stile libero

I risultati di ieri

CATEGORIA A

Primo girone (a Bologna):

1. T. C. Milano	punti 24
2. Bologna Sportiva	» 19
3. S. S. Lazio	» 13
4. R. N. Milano	» 10

Secondo girone (a Firenze):

1. R. N. Florentia	» 24
2. Triestina di Nuoto	» 20
3. Ginnastica Triestina	» 9
4. R. N. Napoli	» 6

CATEGORIA B

Primo girone:

1. R. N. Napoli	» 26
2. U. S. Fiumana	» 20
3. S. Romana di Nuoto	» 13
4. S. Virtus Messina	» 8

Secondo girone (a Palermo):

1. U. S. Italia	» 25
2. Bologna Sportiva	» 20
3. R. N. Patavium	» 18

LE CLASSIFICHE

CATEGORIA A

Primo girone:

1. Tennis Club Milano	punti 70
2. Bologna Sportiva	» 61
3. R. N. Milano	» 46
4. S. S. Lazio	» 27

Secondo girone:

1. R. N. Florentia	» 67
2. Triestina di Nuoto	» 63
3. Ginnastica Triestina	» 58
4. R. N. Napoli	» 21

CATEGORIA B

1. R. N. Napoli	» 19
2. U. S. Fiumana	» 18
3. S. Romana di Nuoto	» 15
4. Bologna Sportiva	» 13
5. S. S. Virtus	» 8
6. U. S. Italia	» 6
7. R. N. Patavium	» 6
8. Dopolavoro Livorno	» 3

Categoria A

A Bologna: T. C. Milano

BOLOGNA, 31.

La squadra del «Tennis Club Milano» vincendo nettamente anche l'incontro di oggi svoltosi nella piscina scoperta del «Littoriale» ha consolidato fortemente la sua posizione di leader della classifica generale della «Coppa Federale A».

Dal canto suo la «Bologna Sportiva», priva di Perentin, impegnato nelle Olimpiadi e con Baldo dolorante per una distorsione al collo, si è dovuta contentare del secondo posto. La «Lazio» è stata terza davanti alla «Rari Nantes Milano».

La prova dei 1500 metri è stata appannaggio di Signori del «Tennis Club Milano», che si è impegnato a fondo fino dalla prima vasca guadagnando in breve alcune lunghezze che è riuscito a conservare e ad aumentare. Per il secondo posto hanno lottato Atti Enea e Occhetti, e il duello si è protratto per tutta la prova risolvendosi a favore del bolognese. Lori Adriano che fin dalla prima vasca era stato distanziato ai quattrocento metri, si ritirava.

E più combattuta ed emozionante è stata la gara dei duecento metri a rana. Partiti velocissimi, i concorrenti hanno compiuto quasi simultaneamente la vira e poi Canè e Curami hanno acquistato qualche metro di vantaggio sugli altri avversari e fra di essi si è impegnato un serrato duello.

Il milanese ha fatto una bellissima gara non lasciandosi, prima, distaccare e superando, poi, di forza il bolognese negli ultimi metri.

Il vincitore, con uno stile forse meno piacente di Canè, ha saputo ottimamente sfruttare le sue doti fisiche e si è aggiudicata una seconda ambitissima vittoria. Giunta, la nuova recluta della «Lazio», ha vinto con superiorità e facilità i quattrocento metri mentre Baldo si è dovuto contentare del secondo posto non potendo impegnarsi per il disturbo cui abbiamo sopra accennato. Marra ha vinto la prova di dorso con facilità e con stile.

In questa gara, come spesso avviene, le virate hanno suscitato rilievi perchè non sempre esse vengono compiute in modo perfetto.

Nino Cappellini, non solo ha vinto la gara dei cento metri stile libero, ma, partito con l'intenzione di abbassare il *record* italiano, è riuscito nel suo intento. Con nuotata *scopie* Cappellini ha percorso i primi cinquanta metri in 29" ed ha abbassato il *record* della distanza percorrendola in 1'2" 3/5. L'antico *record*, come è noto, era detenuto da Sirio Sanchelli in 1'3".

La gara di staffetta ha visto una lotta serrata fra il «Tennis Club Milano» e la «Bologna Sportiva». I cambi alle due prime frazioni sono stati pressocchè simultanei; nell'ultima è continuato il duello fra Martinotti e Atti Enzo, e il milanese è riuscito a toccare primo in riva. Atti Enzo avrebbe potuto strapparne la vittoria se negli ultimi metri. Invece di perdersi a controllare l'avversario, avesse dato fondo a tutte le sue energie.

La manifestazione si è chiusa con attraenti esibizioni di tuffi del signor Vajda, campione ungherese, e della signorina Fonseca.

Molto ammirati del primo un calcio alla luna e un tuffo rovesciato, e della signorina Fonseca un doppio salto mortale all'indietro e un calcio alla luna dalla piattaforma di dieci metri.

Ecco il dettaglio:

Metri 1500 stile libero: 1. Signori Giacomo (Rari Nantes Milano), in 14'4" e 1/5; 2. Atti Enea (Bologna Sportiva), in 24'33"; 3. Occhetti Giuseppe (Tennis Club Milano), in 24'41".

Metri 200 a rana: 1. Curami Leopoldo (Tennis Club Milano), in 2'8" 3/5; 2. Canè Giorgio (Bologna Sportiva), in 3'10" 1/5; 3. Lisotti Alberto (Sport Club Lazio), in 3'23". Squalificato Motelese Sigfrido della «Rari Nantes Milano» per nuotata irregolare.

Metri 400 stile libero: 1. Giunta Guido (S. S. Lazio), in 5'32" 2/5; 2. Ettore Baldo (Bologna Sportiva), in 5'49" 3/5; 3. Sciaghi Renato (Tennis Club Bologna), in 6'4" 4/5; 4. Concardi Attilio (Rari Nantes Milano), in 6'8" 4/5.

Metri 100 sul dorso: 1. Marra Guido (Tennis Club Milano), in 1'22"; 2. Giudici Antonio (Rari Nantes Milano), in 1'26"; 3. Piergianni Franco (Bologna Sportiva), in 1'27"; 4. Zorzi Antonio (Società Sportiva Lazio), in 1'39".

Metri 100 stile libero: 1. Cappellini Dino (Tennis Club Milano), in 1'2" 3/5 (nuovo *record* italiano); 2. Blasich Furio (S. S. Lazio), in 1'8" 3/5; 3. Polli Adriano (Bologna Sportiva), in 1'9" 4/5.

Staffetta 3 x 200: 1. Tennis Club Milano (Jellineck, Ricci, Martinotti), in 8'6" 2/5; 2. Bologna Sportiva (Corallì, Marinelli, Atti Enzo), in 8'6" 3/5; 3. Società Sportiva Lazio (Scaiola, Nostini, Riccardi), in 8'61"; 4. Rari Nantes Milano, in 9'54".

Classifica della riunione:

1. Tennis Club Milano, punti 24; 2. Bologna Sportiva, p. 19; 3. Società Sportiva Lazio, p. 13; 4. Rari Nantes Milano, p. 10.

A Firenze: R. N. Florentia

FIRENZE, 31.

Oggi, nello specchio d'acqua della Rari Nantes Florentia si è disputata la terza prova delle finali della *Coppa Federale* (cat. *A*), riservata alle seconde classificate.

Le gare sono state tutte interessantissime, particolarmente quella dei metri 400 stile libero, vinta da Giovannini, il quale è riuscito a dominare Sartori e Ortolani.

Un'altra gara interessantissima è stata quella dei 200 a rana, vinta per poco da Polacco, mentre Zenobi e Smokvina si sono classificati entrambi secondi a pari merito, non essendo riuscito possibile al giudice-arbitro, di trovare una benchè minima differenza nell'arrivo fra i due. Come classifica generale, la R. N. Florentia si è presa oggi una nette rivincita, distanziando di ben quattro punti le due società triestine.

Ecco i risultati:

Metri 1.500: 1. Carpenetti (Triestina di Nuoto), 24'24" 4/5; 2. Pignotti (R. N. Florentia), 26'30"; 3. Fartek (Ginnastica Triestina), 27'50"; 4. Rari Nantes Napoli (*forfeit*).

Metri 400 stile libero: 1. Giovannini (R. N. Florentia), 6'0" 3/5; 2. Sartori (Triestina di Nuoto), 6'30"; 3. Ortolani (Ginnastica Triestina), 6'23" 1/5; 4. Amato (R. N. Napoli), 6'23" 2/5.

Metri 200 a rana: 1. Polacco (Ginnastica Tricstina), 3' 21" 3/5; 2. Zenobi (R. N. Florentia), 3'22" 2/5; 2. Smokvina (Triestina di Nuoto), stesso tempo; 4. De Angelis (R. N. Napoli), 3'36".

Metri 100 stile libero: 1. Caucia (R. N. Florentia), 1'9"; 2. Urbani (Triestina di Nuoto), 1'12" 2/5; 3. Cova (Ginnastina), 1'13"; 4. Pinta (R. N. Napoli), in 1'20".

Metri 100 sul dorso: 1. Berrani (Ginnastica Triestina), 1'26"; 2. Zellermayer (Triestina di Nuoto), 1'27" 4/5; 3. Bocconi (R. N. Florentia), 1'29" 2/5; 4. Niola (R. N. Napoli), 1'50".

Staffetta 3 x 200: 1. R. N. Florentia (Goggioli, Valle, Banchelli), 8'8"; 2. Ginnastica Triestina, 8'39" 2/5; 3. Triestina di Nuoto, 8'44"; 4. R. N. Napoli, 9'26".

Classifica per società: 1. R. N. Florentia, 24 punti; 2. Triestina di Nuoto, 20 punti; 3. Ginnastica Triestina, 16.; 4. R. N. Napoli, 6 punti.

Giudice-arbitro: Giovannini, di Pisa.

Categoria B

A Palermo: U. S. Italia

PALERMO, 31.

Nello specchio d'acqua di Romagnolo ieri notte si è svolto l'incontro valido per la Coppa federale B fra le squadre seconde classificate. Non essendosi presentato il Dopolavoro di Livorno, che ha dichiarato forfeit, la gara si presentava decisa a favore della squadra palermitana nei confronti con quella di Padova, ma indecisa per la partecipazione della Bologna Sportiva.

L'Unione Sportiva Italia riusciva a vincere la staffetta confermando l'esito delle prove individuali, seguita dalla Bologna e dal Padova.

Giudice arbitro Priolo di Reggio Calabria. Ecco i risultati:

Metri 200 stile libero: 1. Corrao Giuseppe, Italia, in 2'48" 3/5; 2. Monari Giovanni, Bologna, 2'56" 1/5; 3. Vignotti del Padova, 3'16" 4/5.

Metri 100 a rana: 1. Ruzzante del Padova in 1'29" 2/5; 2. Corrao Pietro, Italia, 1'30"; 3. Misserotti, Bologna, in 1'43" 1/5.

Metri 100 liberi: 1. Bornioli di Padova in 1'15" 4/5; 2. Carretti di Bologna in 1'16"; 3. Di Filippo, Italia, 1'22" 3/5.

Metri 50 sul dorso: 1. Armaforte, Italia, in 45" 2/5; 2. Giorgi, Bologna, in 47" 3/5; 3. Zonta, Padova, in 48" 4/5.

Metri 50 liberi: 1. Palazzolo, Italia, in 34"; 2. Cavazza, Bologna, 34" 1/5.

Staffetta mista: 1. Unione Sportiva Italia di Palermo; 2. Bologna Sportiva di Bologna; 3. Rari Nantes Patavium di Padova.

A Napoli: R. N. Napoli

NAPOLI, 31.

L'attesa giornata dell'incontro tra le due migliori compagini finaliste ha richiamato un pubblico numeroso che ha assistito a gare combattute conclusesi con la vittoria della R. N. Napoli che ha ottenuto di fare punti i rivali della «Fiumana». Fra i vincitori si sono distinti Giuliani, Anfossi, D'Oppido e tra i fiumani Gottardi e Simovich, quest'ultimo non nella migliore giornata.

I romani, pure mancando di Benuzzi, De Zucco e Candela, sono dei migliori hanno agevolmente regolato i messinesi, ancor lontani dal potere reggere a nargone con i più celebri rivali. Giudice-arbitro Moscati, di Salerno.

Organizzazione perfetta per merito del cav. Mascoli.

Ecco il dettaglio:

Metri 200 stile libero: 1. Simovich Fiumana, 2'26"; 2. Anfossi, di Napoli, in 2'37"; 3. Bonomi, Romana di Nuoto, in 2'37" 2/5; 4. Serpella, Virtus di Messina, 2'43" 3/5.

Metri 100 a rana: 1. Anfossi, R. N. Napoli, 1'27" 3/5; 2. Gottardi, Fiumana, in 1'32"; 3. Leonardi, Virtus di Messina, 1'35"; 4. Tamagnini, Romana di Nuoto, 1'42".

Metri 100 stile libero: 1. D'Oppido, R. N. Napoli, 1'08"; 2. Guzmann, Fiumana, 1'09"; 3. Simboloti, Romana di Nuoto, 1'11" 3/5; 4. Moschella, Virtus di Messina, 1'13" 3/5.

Metri 50 sul dorso: 1. Pater, R. N. Napoli, 38" 3/5; 2. Cani, Fiumana, 40"; 3. Gualerzi, Romana di Nuoto, 41" 4/5; 4. Borda, Virtus di Messina, 42" 3/5.

Metri 50 stile libero: 1. Veschi, Fiumana, 28" 1/5; 2. Persico, R. N. Napoli, in 30" 2/5; 3. Azzolini, Romana di Nuoto, 31" 4/5; 4. Sindona, Virtus di Messina, 32".

Staffetta federale: 1. Rari Nantes Napoli (m. 50 sul dorso: Pater, 40" 2/5; m. 50 stile libero: Giuliani, 28" 2/5; metri 100 a rana: Anfossi, 1'27" 3/5; metri 100 stile libero: Anfossi, 1'9" 4/5; m. 200 stile libero: D'Oppido, 2'36" 2/5), 6'16" 2/5; 2. U. S. Fiumana (Ciano, Veschi, Gottardi, Guzmann, Simovich), 6'29" 1/5; 3. Società Romana di Nuoto, 6'51"; 4. Virtus, di Messina, 6'51" 1/5.

E' seguita una partita di *water-polo* fra le squadre *A* e *B* della R. N. Napoli: ha vinto facilmente la prima per 8 a 0.

ATLETICA

Il Gran Premio dei Giovani

L'eliminatoria Laziale

Più che una vera eliminazione regionale, è stata quella di ieri mattina al campo Lazzaroni, una interessante seduta di allenamento per i migliori elementi — pochi purtroppo — che si erano in precedenza distinti nelle eliminatorie comunali e provinciali. Da questa seduta si è messo in evidenza il gruppo della provincia di Frosinone, guidati dall'appassionato Carlo Magni.

Nelle gare brevissime si è imposto Federico Scanesamatta la bella resistenza di Caramazza e De Mattia. Con migliore distribuzione di forze Amambrini andava sensibilmente sotto i 2' nel 1000 metri, mentre Lucidi senza lottare ha fatto un buon tempo nei 3000 metri.

L'ostacolista Long ha fatto da solo i 110 ed i 250; impegnato migliorerà di certo i suoi discreti tempi. Con altra migliore pista di terra battuta Lorenzoni sorvolava l'1,70 alto; nonostante Riminini è capace di superare i 40 nel giavellotto.

La regione laziale potrà poi formare una buona staffetta 4 per 80; ed aspettare quindi ad una non indecorosa classifica nella finale centro-meridionale di Bologna.

Le gare furono ottimamente dirette da Paveri, Puddu, Rabbaglietti, Guercini, Boletta, Procacchi, Branchi del Comitato della F. I. D. A. Atletica, nonchè per nella organizzazione i noti atleti Androsoni, Bondi e Vianello.

Ecco i risultati:

Metri 80: 1. Federico, A. S. Roma, in 10"; 2. Caramazza, Ginnastica Roma, in 10" 1/5; 3. Molini, F. G. Campagnano; 4. Biasini, F. G. Corridoni; 5. Felici, F. G. Frosinone; 6. Sarrocchi, Ginnastica Roma.

Metri 250: 1. Federico, A. S. Roma, in 33" 1/5; 2. De Mattia, Ginnastica Roma, in 33" 2/5; 3. Viola, F. G. Perentino; 4. Sarti, Ginnastica Roma; 5. Pastore, F. G. Corridoni; 6. Martella, Audace C. S.

Metri 1000: 1. Amambrini, libero, in 2'1" 2/5; 2. Martelli, Audace Roma, in 3'5" 1/5; 3. Todert, id.

Metri 3000: 1. Lucidi Adriano, libero, in 9'49".

Metri 75 ostacoli: 1. Long, libero, in 12" 4/5.

Metri 250 ostacoli: 1. Long, libero in 38".

Salto in alto: 1. Lorenzoni, Ginnastica Roma, m. 1,65.

Salto in lungo: 1. Riminini, A. S. Roma, m. 5,44; 2. Biasini, G. F. Corridoni, m. 4,70.

Getto del peso: 1. Lorenzoni, Ginnastica Roma, m. 11,62; 2. Caramazza, id., m. 11,10; 3. Pompei, id., m. 9,40.

Lancio del giavellotto: 1. Riminini, A. S. Roma, m. 38,83; 2. Caramazza, Ginnastica Roma, m. 35,52.

AVIAZIONE

Il "meeting„ aereo di Zurigo

Il tedesco Fieseler vince la gara di acrobazie per apparecchi civili

Fuori concorso il tenente Zotti si classifica primo fra gli italiani - Al maggiore Cassinelli il primato nella gara di velocità ad oltre 340 km. di media

ZURIGO, 31.

Nella riunione internazionale di aviazione il pilota germanico Fieseler ha vinto la gara di acrobazie per aeroplani civili, su *F. 2* Tiger a quattro gare non erano iscritti piloti italiani.

Nella esibizione di acrobatismo, fuori concorso, per aviatori italiani, i partecipanti sono stato così classificati: ten. Zotti, punti 76,3; serg. Scarpini, p. 75,5; ten. Melandri, p. 75,5; serg. Citi, p. 72,9; maresciallo Colombo, p. 67,3; tenente Boccia, p. 66,5.

La giuria della riunione internazionale di Zurigo ha così stabilito la formazione della gara finale per la importante competizione di velocità:

1. maggiore Cassinelli; 2. Nyffenegger; 3. ten. Scapinelli; 4. Hogger; 5. Mittelholzer.

La gara di velocità ha segnato un grande trionfo italiano. Ecco le classifiche:

1. MAGGIORE CASSINELLI (Italia), su «Fiat CR 32», motore «Fiat 70», in 34" 6/5, alla media oraria di chilometri 343,075.

2. Tenente Scapinelli (Italia), «Fiat CR 30», motore «Fiat A 30», in 34'46" e 2/5, alla media oraria di km. 330,465.

3. Nyffenegger (Svizzera), su «Lockbeed Orion», in 35'26", alla media di km. 330,198; 4. Capitano Hogger (Svizzera), su «Devoitine D. 27», in 37'37" 1/5, alla media di km. 312,389. Ritirato Mittelholzer. Il percorso della gara era di km. 185.

Il concorso internazionale di acrobazia per aviatori militari ha dato i seguenti risultati:

1. *Armoroux* (Francia), su «Morane» con punti 94.

2. Ten. Sandberg (Olanda), su «Fokker Ten. Sandberg» 90.

3. Ten. Frey (Svizzera), su «Devoitine D. 27», punti 84; 4. Ten. Bachofer (Svizzera), su «Devoitine D. 27», punti 81; 5. Ten. Nievergelt (Svizzera), su «Devoitine D. 27», punti 77.

ULTIME NOTIZIE

AUTOMOBILISMO

Una fortissima squadra tedesca alla Coppa Acerbo

BERLINO, 31.

Tre vetture *Mercedes* del noto modello «Sport S. S. K. L.», pilotate dai tedeschi Von Stuck, Von Brauchitsch e Broschek, prenderanno parte il 14 agosto prossimo alla «Coppa Acerbo». Si tratta di due vetture di carattere privato, però i corridori hanno ottenuto dalla *Mercedes* il permesso di servirsi del prezioso aiuto del capotecnico della Casa, ing. Neubauer, che li accompagnerà a Pescara e li coadiuverà durante gli allenamenti e la corsa.

La II tappa della Coppa delle Alpi

S. MORITZ, 31.

Ieri ha avuto luogo la tappa *Merano-S. Moritz*, km. 239. Sono partite 93 vetture di cui 89 sono arrivate; quattro si sono ritirate durante il percorso. I tre concorrenti italiani sono sempre in testa alla classifica primi *ex-aequo* senza penalizzazioni. Delle sette squadre iscritte dai costruttori quattro sono rimaste prime senza penalizzazioni.

PUGILATO

Al Foreman decaduto dal titolo di campione

LONDRA, 31.

Il campione inglese dei pesi leggeri Al Foreman è stato dichiarato decaduto dal B. B. of C. per indisciplina.

Il titolo verrà messo in competizione tra Johnny Cuthbert e Jim Hunter.

Baiocco pareggia con Mortale e Alberico regola ai punti Onori alla "Borgo-Prati„

Alla riunione settimanale che si è svolta ieri nel pomeriggio alla «Borgo-Prati-Trionfale», ha assistito un numeroso pubblico.

Mortale e Baiocco, che fornivano l'incontro principale della serata, hanno pareggiato le sorti di una battaglia accanita, ma non troppo corretta. I due avversari, infatti, trasportati dalla foga combattiva, hanno commesso parecchi falli.

Le prime quattro riprese si sono svolte in modo piuttosto equilibrato, ma nella quinta e maggiormente nell'ultima, Mortale, più fresco, ha segnato al proprio attivo una certa superiorità.

Nell'altro incontro professionistico, Alberico, in continuo progresso, ha regolato ai punti il polenio, ma impreciso Onori, battendolo in tattica e varietà di giuoco.

Ecco i risultati:

DILETTANTI

Pesi leggeri: Panza (B. P.) e Grammaroli (C.P.S.) *match* nullo.

Pesi gallo: Pitolli (C.S.C.) e Mastrella (A.S.A.T.) *match* nullo.

Pesi welters: Tombari (B. P.) b. Mengucci (D.L.B.P.) ai punti.

Pesi piuma: Rocchi II (D.L.B.A.) batte Biagini (C. C.) ai punti.

Pesi medi: Innocenti (C.S.C.) e Santececchi (A.S.A.T.) *match* nullo.

Pesi welters: Malatesta (B. P.) b. Baldolini (C. C.) ai punti.

PROFESSIONISTI

Pesi gallo: Alberico (kg. 53,800) batte Onori (kg. 54,800) ai punti in 6 *rounds* di 3 minuti.

Pesi welters: Mortale (kg. 62,500) e Baiocco (kg. 62,300) *match* nullo in 6 *rounds* di 3 minuti.

CALCIO

Il Torneo del "Littoriale„

Finali Targa Arpinati

Girone A — Penotti b. Prati 2-0; Ardita b. Tribuna 3-1.

Girone B — Ster b. Banco S. Spirito 1-6; Juventus b. Ardens 5-0.

Finali Ragazzi

Lazio b. Spes 3-1; Fortitudo b. Concordia 1-0.

Coppa Gini

Tiberis b. Benedetti 4-1; Prati batte Monti 2-0 (*forfeit*).

Le classifiche

Finali Targa Arpinati

GIRONE *A*

Penotti	1	1	0	0	2	0
Ardita	1	1	0	0	3	1
Tevere	0	0	0	0	0	0
Tribuna	1	0	0	1	1	3
Prati	1	0	0	1	0	2

GIRONE *B*

Juventus	1	1	0	0	5	0
Ster	1	1	0	0	1	0
Lovo, Fascisti	0	0	0	0	0	0
B. S. Spirito	1	0	0	1	0	1
Ardens	1	0	0	1	0	5

Finali Ragazzi

Lazio	2	1	0	4	2	3
Alba	1	1	0	0	1	0
Fortitudo	1	0	0	1	0	1
Concordia	2	0	1	1	2	1
Spes	2	0	0	2	4	0

DOPOLAVORO

Per la Festa de Noantri

All'A. T. A. G. la marcia ciclo turistica di regolarità

Si è svolta ieri con successo, la marcia ciclo turistica di regolarità per squadre dopolavoristiche indetta dal Dopolavoro Trastevere, in occasione dei festeggiamenti rionali per la «Festa de Noantri».

Alla marcia hanno partecipato quarantadue squadre con un complessivo di 126 ciclisti e ben 40 compagini hanno terminata la prova nel tempo massimo stabilito.

Il Gruppo Aziendale Atag ha conquistato nettamente la marcia portando al traguardo 22 squadre su 22 partite.

Le squadre giallo rosse del Campitelli seguono i baldi tramvieri romani portando all'arrivo nove squadre su 10 partite. Ottima la prova della «Stella Alpina» classificatasi al terzo posto con 5 squadre.

Trastevere, Gianicolense e O.M.I. seguono nell'ordine rispettivamente con due squadre, con una squadra, con una squadra.

Organizzazione ottima curata in ogni più minimo particolare dai fattivi dirigenti del G. F. «Duilio Guardabassi» e del Dopol. Trastevere.

Ecco la classifica:

1. Dopol. Aziendale Atag (con 22 squadre class.); 2. Dopol. Campitelli (p 9 squadre); 3. Stella Alpina (5 squadre); 4. Gruppo Trastevere (2 squadre); 5. Gruppo Gianicolense (1 squadra); 6. Gruppo O.M.I. (1 squadra).

Ottimo esito delle gare sportive per bambini

Vittorie di Camilloni, Moriconi Blasi e Grossi

Una cornice imponente di folla presente alla riuscitissima manifestazione sportiva giovanile svoltasi nel pomeriggio di sabato in piazza S. Cosimato organizzata con cura in ogni minimo particolare dal Gruppo rionale capeggiato dal cav. Puri.

Oltre 200 erano i partecipanti alle diverse prove. Ogni gara ha dato luogo a fasi emozionanti, sottolineate da fragorosi